

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE DI CITTADINANZA

Docente: Andreina Flori e colleghe

Scuola: Istituto Comprensivo “Centro Storico” di Alba -CN

Titolo del progetto: IO RACCONTO E TU MI ASCOLTI/TU RACCONTI E IO TI ASCOLTO (nell’ambito del Laboratorio di Autobiografia)

Classe/i interessate: 2 A/B/C/D –Scuola Primaria “M. Coppino” – Via F.Ili Ambrogio, 6 –Alba –

Area del PTOF in cui si colloca: Progetto d’Istituto – Progettazione e Curricolo

Il progetto prevede l’utilizzo di TIC/Web? sì

Se sì, in quale forma? ☒ X Ambiente di lavoro e apprendimento ☐ Risorsa per la ricerca

☒ X Strumento di documentazione

Competenze chiave di cittadinanza indicate nell’All.2 al D.M.139/2007 (Regolamento in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione) <i>Compilare solo le righe relative alle competenze sviluppate maggiormente dal progetto</i>	Sottocompetenze di cittadinanza specifiche da sviluppare/osservare attraverso il progetto	Relativi Indicatori	Metodologie e strumenti previsti	Attività collegate
		Comportamenti osservabili che segnalano lo sviluppo da parte dell’allievo delle competenze previste dal progetto. <i>Tra gli esempi inseriti, selezionare gli indicatori, compatibili con il progetto, che saranno utilizzati per osservazione, verifica, valutazione e autovalutazione, cancellare quelli non utilizzati ed eventualmente aggiungerne altri più rispondenti al progetto</i>	Gli elementi inseriti in questa colonna, coerenti con le competenze da sviluppare, connotano l’ambiente di apprendimento nel quale verrà realizzato il progetto	<i>interne alla scuola (docenti e/o discipline coinvolte)</i> <i>o esterne (soggetti, enti, istituzioni del territorio)</i>
Comunicare	Fruire della comunicazione	Si pone in modo attivo nell’ ascolto Si pone in modo “non giudicante” Ascolta e comprende narrazioni Riconosce le espressioni del volto verbalizzando il significato della mimica delle emozioni e adegua conseguentemente il proprio comportamento	<ul style="list-style-type: none"> Disporre gli alunni in cerchio o a piccoli gruppi Creare un clima sereno e disteso, atto a favorire il benessere di ciascun alunno Definire e assumere, come gruppo e come singolo, le regole del “patto autobiografico” (ascolto, condivisione, rispetto, diritto al 	
	Produrre comunicazione	Comunica il vissuto anche attraverso linguaggi non verbali		

		<p>Esprime le emozioni con linguaggi diversi: verbale, grafico-pittorico, mimico-motorio</p> <p>Descrive le sensazioni/emozioni che suscitano immagini, oggetti e situazioni riferiti al proprio vissuto</p> <p>Utilizza il linguaggio per raccontare esperienze, esprimere emozioni, bisogni, idee</p>	<p>silenzio, non-giudizio...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici forme di rito che caratterizzino i tempi e gli spazi del laboratorio autobiografico (ad es. un breve canto di inizio, una formula di saluto finale...) • Prevedere e adoperare tempi più “distesi” per favorire la narrazione e l’ascolto reciproco • Mettere a disposizione spazi e materiali diversi per la libera espressione (individuale e/o di gruppo e/o collettiva, a seconda dell’attività prevista) 	
	Comunicare nel piccolo e grande gruppo	Rispetta le regole della comunicazione fra pari e con adulti		
	Utilizzare una pluralità di linguaggi	<p>Adotta un registro linguistico appropriato a situazioni e interlocutori</p> <p>Rappresenta fenomeni, eventi, situazioni, procedure, utilizzando linguaggi diversi</p> <p>Utilizza supporti cartacei, informatici, multimediali per illustrare il proprio lavoro o la propria ricerca</p>		
Collaborare e partecipare	Costruire relazioni positive fra pari e con gli adulti, interagendo nel rispetto delle regole	<p>Conosce le regole dell’attività individuale e di gruppo</p> <p>Non prevarica i compagni</p> <p>Nelle attività collettive lascia che gli altri diano il loro contributo senza prevaricare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare, ad ogni incontro, le regole del “patto autobiografico”, ponendo l’accento sugli aspetti dell’ascolto e del rispetto reciproco • Sottolineare il ruolo “non giudicante” di ogni componente del gruppo (compresa la figura del docente) • Favorire la creazione di un atteggiamento empatico nei confronti di tutti (pari età e adulti) 	
	Partecipare proficuamente al lavoro di gruppo	<p>Si confronta con gli altri</p> <p>Rispetta i diversi punti di vista</p> <p>Si adopera per mantenere un clima positivo</p>		

--	--

- Porre l'accento sugli aspetti positivi e costruttivi del singolo, in particolare riferimento al lavoro di gruppo e alla sua corretta gestione (ad es. distribuzione di ruoli all'interno del grande o piccolo gruppo)
- Valorizzare l'apporto e la testimonianza di ciascun alunno

Ins.te Andreina Flori

Data di compilazione: 20.02.2018